



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SASSARI
Dipartimento di Medicina Veterinaria

Dipartimento di Medicina Veterinaria

Direttore: Prof. Eraldo Sanna Passino

Via Vienna, 2 – 07100 SASSARI

Partita IVA 00196350904

Sassari, 27.11.2015

Prot. n. /

Anno 2015 Titolo _____ Classe _____ Fascicolo _____ Allegati _____

OGGETTO: Verbale Consiglio del Corso di Laurea in Medicina Veterinaria del 27/11/2015

CONSIGLIO DEL CORSO DI LAUREA IN MEDICINA VETERINARIA

Adunanza del 27/11/2015

Addì 27 del mese di novembre 2015 alle ore 11:15 si è riunito, presso l'Aula Consiliare del Dipartimento di Medicina Veterinaria, il Consiglio del Corso di Laurea in Medicina Veterinaria, per discutere i seguenti punti all'ordine del giorno:

- 1) Comunicazioni
- 2) Approvazione verbale 6/2015
- 3) Pratiche studenti
- 4) Requisiti minimi per l'iscrizione al 3° anno ed al 4° anno
- 5) Modifica regolamento didattico
- 6) Modifica regolamento tirocinio
- 7) Modifica regolamento materie a scelta dello studente
- 8) Varie ed eventuali

Presiede il Prof. Cesare Cuccuru, svolge le funzioni di segretario verbalizzante la Dott.ssa Maria Consuelo Mura

Risultano presenti:

PROFESSORI DI I FASCIA:	P.	A.G.	A
1. DE SANTIS ENRICO		X	
2. FLORIS BASILIO REMO			X
3. GARIPPA GIOVANNI	X		
4. LEDDA SERGIO			X
5. NAITANA SALVATORE	X		
6. PAU SALVATORE		X	
7. SANNA PASSINO ERALDO	X		

8. SCALA ANTONIO	X		
PROFESSORI DI II FASCIA:			
9. ALBERTI ALBERTO		X	
10. APPINO SIMONETTA		X	
11. BINI PIER PAOLO	X		
12. BOMBOI GIOVANNI		X	
13. CARCANGIU VINCENZO			X
14. CAREDDU GIOVANNI MARIO		X	
15. CUCCURU CESARE	X		
16. DEMONTIS MARIA PIERA		X	
17. FADDA MANLIO		X	
18. FARINA VITTORIO	X		
19. LEONI GIOVANNI		X	
20. MANUNTA MARIA LUCIA		X	
21. MAZZETTE RINA		X	
22. MONIELLO GIUSEPPE	X		
23. PINNA PARPAGLIA MARIA LUISA		X	
24. PIRINO SALVATORE			X
25. ROCCA STEFANO	X		
26. VACCA GIUSEPPE MASSIMO			X
27. ZEDDA MARCO	X		
28. ZEDDA MARIA TERESA	X		
ASSISTENTI E RICERCATORI			
29. ANTUOFERMO ELISABETTA			X
30. BERLINGUER FIAMMETTA		X	
31. CHESSA BERNARDO		X	
32. COCCO RAFFAELLA		X	
33. COLUMBANO NICOLÒ		X	
34. DETTORI MARIA LUISA		X	
35. FIORE FILIPPO		X	
36. GADAU SERGIO		X	
37. LEPORE GIANLUCA	X		
38. MASALA GEROLAMO		X	
39. MELONI DOMENICO		X	
40. MOSSA FRANCESCA			X
41. MURA MARIA CONSUELO	X		
42. PAZZOLA MICHELE	X		
43. PIRAS FRANCESCA		X	
44. SCARANO CHRISTIAN	X		
45. SPANU CARLO			X
46. VARONI MARIA VITTORIA		X	
RAPPRESENTANTI PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO			
47. FENU PIERA RITA			X

RAPPRESENTATI DEGLI STUDENTI			
48. AGUS GIULIA			X
49. ARBAU EDOARDO			X
50. CORDA MARTINA	X		
51. NONNIS FRANCESCA	X		
PROFESSORI A CONTRATTO			
52. MADAU FABIO			X
53. MARONGIU DANIELA			X
54. MARONGIU MARIA LAURA			X
55. MASALA GIOVANNI			X
56. PINNA WALTER			X
57. GRIGNOLIO STEFANO			X

P. = presente, A.G. = assente giustificato, A. = assente

Constatata la presenza del numero legale, il Presidente apre i lavori alle ore 11:45.

1) Comunicazioni

Il Presidente inizia la discussione introducendo il primo punto all'ordine del giorno riguardante le comunicazioni:

-Il Presidente invita gli studenti a prendere visione della guida per la corretta compilazione dei questionari di valutazione della didattica, che da questo anno si potranno svolgere esclusivamente on-line. Per l'anno corrente non è possibile inserire nessuna modifica relativa alle frequenze dei corsi, ma già dal prossimo anno potrà esserci l'inserimento di domande più specifiche dedicate alle caratteristiche peculiari del nostro corso, che lo rendono diverso da tutti gli altri. Attualmente, infatti, non è ancora prevista la differenziazione tra frequenza alle teorie e alle pratiche.

- Il Presidente comunica che in sede Commissione di Programmazione gli studenti hanno rilevato una disparità di trattamento, da parte di qualche docente, nell'accesso alle pratiche degli studenti in corso e degli studenti ripetenti, a svantaggio di questi ultimi. I componenti della Commissione sottolineano come l'accesso alle pratiche debba essere assicurato alla stessa maniera a tutti gli studenti iscritti, senza distinzione tra studenti ripetenti ed in corso.

2) Approvazione verbale 6/2015

Il Presidente chiede l'approvazione del verbale 6 relativo alla seduta del 24 settembre 2015.

Interviene il Dott. Pazzola precisando che tra i primi punti all'Ordine del Giorno del verbale 6 è inserita l'approvazione del verbale 5 che a suo giudizio non è fattibile dal momento che risulta

ancora non approvato il verbale 4, che dichiara di non aver mai ricevuto. Nel Verbale 6, inoltre, risulta fedelmente riportato il suo intervento relativo a questo problema, ma non essendo cambiata la situazione, a suo giudizio, non possono essere approvati tutti i verbali successivi se prima non viene approvato il Verbale 4.

Il Presidente si scusa per il disguido, essendo convinto di aver inviato il Verbale 4 a suo tempo, ma non esclude che possa esserci stata un problema nell'invio o una sua dimenticanza. Chiede pertanto all'assemblea di pronunciarsi relativamente a questo punto, cioè se rimandare l'approvazione dei verbali 4, 5 e 6 in blocco alla prossima riunione, o se, trattandosi di riunioni distinte e non collegate, si possa approvare il verbale 6 e rimandare alla prossima riunione l'approvazione dei soli verbali 4 e 5. Infatti, precisa che l'approvazione del verbale 6 risulta di una certa urgenza dal momento che contiene l'approvazione dei quadri B6, B7, C1 e C2 della Scheda Unica Annuale (SUA).

Intervengono i Proff. Sanna Passino e Scala, chiedendo se le riunioni di cui si sta parlando siano indipendenti o se vi siano dei collegamenti che impediscono l'approvazione di uno solo dei verbali.

Il Prof. Cuccuru dichiara l'assenza di collegamenti tra il verbale 6 e i precedenti.

Il Dott. Pazzola si dichiara contrario all'approvazione del solo verbale 6.

L'assemblea decide di approvare tutti e tre i verbali (4, 5 e 6) nella prossima seduta del CdL, e il Presidente si ripromette di inviare il verbale n. 4 subito dopo la fine della presente riunione.

3) Pratiche studenti

Il Presidente riporta le seguenti Pratiche studenti:

Corsi liberi a scelta:

- La studentessa Maria Angela Porcu, iscritta al Corso di Scienze Agrozootecniche dell'Università di Sassari chiede di seguire, come corsi liberi, il C.I. di Propedeutica alla biochimica e Biochimica ed il C.I. di Fisica, Statistica e Informatica.

Richiesta approvata all'unanimità.

- La studentessa Tessa d'Angeli chiede di essere ammessa ai corsi singoli del C.I. di Propedeutica alla Biochimica e Biochimica e Anatomia A e Anatomia B.

Richiesta approvata all'unanimità.

Richieste convalida esami:

- La studentessa Pinna Francesca: chiede il riconoscimento di 3CFU ottenuti all'Università di Cordoba come attività a scelta.

Universidad de Cordoba	CFU	VOTO
Il Corso de Urgenzias Y Cuidados Intensivos en Pequenos Animales	3	Sobresaliente (30/30)

Richiesta approvata all'unanimità.

- La studentessa Sanna Monica chiede il riconoscimento di 8 CFU ottenuti all'Università di Cordoba come attività a scelta.

Universidad de Cordoba	CFU	VOTO
Curso sobre comunicacion en la clinica veterinaria:Psicologia aplicada a la consulta	2	Sobresaliente (30/30)
Biologia degli animali esotici	4	27/30
Il Corso de Urgenzias Y Cuidados Intensivos en Pequenos Animales	3	Sobresaliente (30/30)

Richiesta approvata all'unanimità.

- Lo studente Scalas Marco chiede il riconoscimento dei CFU ottenuti all'Università di Cagliari come attività a scelta.

CdL in Chimica e Tecnologie Farmaceutiche UNIVERSITA' DI CAGLIARI	CFU	VOTO
Laboratorio di preparazione estrattiva e sintetica dei farmaci	8	28/30
Analisi dei farmaci 2	12	27/30

Richiesta approvata all'unanimità.

- La studentessa Myriam Casula chiede il riconoscimento, come attività a scelta, dei CFU ottenuti con il superamento dell'esame di Inglese B2 all'Università di Sassari, Centro linguistico di Ateneo

UNIVERSITA' DI SASSARI Centro Linguistico di Ateneo	CFU	VOTO
Corso di Inglese (100 ore)	3	24/30

Richiesta approvata all'unanimità.

- La studentessa Steri Patrizia chiede il riconoscimento di 3 CFU ottenuti all'Università di Cordoba come attività a scelta.

Universidad de Cordoba	CFU	VOTO
Il Curso de Urgencias Y Cuidados Intensivos en Pequeños Animales	3	Sobresaliente (30/30)

Richiesta approvata all'unanimità.

- Gli studenti Cubeddu Francesca, Mallocci Margherita, Pes Andrea, Piras Maria Cristina chiedono la convalida dell'esame di Inglese, avendo tutti conseguito il PET

STUDENTE	CERTIFICAZIONE/ESAME	CFU	GIUDIZIO
CUBEDDU FRANCESCA	PET	3	Idoneità
MALLOCCI MARGHERITA	PET	3	Idoneità
ANDREA PES	PET	3	Idoneità
PIRAS MARIA CRISTINA	PET	3	Idoneità

Richiesta approvata all'unanimità.

Modifica delibera di trasferimento:

- La studentessa Podda Stefania, trasferita dall'ord. 509 al 270, chiede che alcuni esami da lei sostenuti per l'ord. 509 e non riconosciuti al momento del trasferimento (perché non era ancora attivo il 5° anno dell'ord. 270) vengano riconosciuti come materie a scelta.

Classe 509		Classe 270			
Corso	Modulo	Corso	Modulo	CFU	Voto
Propedeutica alla Biochimica e Biochimica	Propedeutica Biochimica Biochimica	Propedeutica alla Biochimica e Biochimica	Propedeutica Biochimica	5	28
Biologia applicata e chimica degli alimenti	Biologia molecolare		Biochimica Biologia Molecolare	5 2	
Nutrizione e Alimentazione Animale	Nutrizione Animale Alimentazione Animale Alimenti Zootecnici Tecniche foraggere	Nutrizione e Alimentazione	Nutrizione Animale	3	(25)
			Alimentazione Animale	3	
		Alimenti Zootecnici	3 1		
		Attività di Orientamento Botanica	2		
Biologia applicata e Chimica degli alimenti	Biologia applicata Chimica degli alimenti	4 3	Materie a scelta dello studente	4 3	26
Nutrizione e Alimentazione Animale	Tecniche foraggere	3	Materie a scelta dello studente	3	25

Richiesta approvata all'unanimità

4) Requisiti minimi per l'iscrizione al 3° anno e al 4° anno.

Il Presidente riporta la proposta della Commissione Paritetica Docenti/Studenti, nella quale, su richiesta degli studenti si sono fissati alcuni requisiti minimi che, se non soddisfatti, impediscono di fatto allo studente l'iscrizione all'anno successivo, ma ne impongono l'iscrizione come ripetente.

Tali requisiti sono:

- per l'iscrizione al III anno, l'acquisizione di 60 CFU nei quali deve essere incluso il superamento dell'esame di Propedeutica Biochimica e Biochimica e quello di Anatomia B.
- per l'iscrizione al IV anno, l'acquisizione di 90 CFU nei quali deve essere incluso il superamento dell'esame di Patologia generale e quello di Malattie infettive 1.

Il Presidente apre la discussione in merito a questo punto.

Prende la parola il Dott. Scarano chiedendo se sia cambiato qualcosa relativamente alla possibilità di accedere effettivamente alle informazioni che permettono di bloccare o consentire l'iscrizione dello studente. Ricorda infatti che l'efficacia di interventi simili negli anni passati, quando si inserivano le propedeuticità, si scontrava con l'impossibilità da parte della segreteria di avere chiaro il quadro della situazione, pertanto, anche se non in regola, gli studenti venivano comunque iscritti agli anni successivi senza che il blocco si mettesse in atto.

Il Prof. Cuccuru risponde a questa domanda chiarendo che adesso la situazione è completamente diversa rispetto agli anni passati e le modalità di controllo sono molteplici. Anche per l'iscrizione agli esami, che adesso può avvenire esclusivamente on-line, c'è già un filtro delle informazioni, perché lo studente che non soddisfa tutti i parametri, compreso il regolare pagamento delle tasse Universitarie, non può iscriversi all'esame e quindi non può sostenerlo. Filtri simili possono essere inseriti anche al momento dell'iscrizione agli anni successivi, dal momento che anche in questo caso la procedura ormai è esclusivamente on-line.

Interviene la Dott.ssa Fadda, che, per meglio chiarire questo punto, precisa che questi blocchi possono essere inseriti su ESSE3 e il sistema, in questo modo, è in grado già da solo di bloccare lo studente che non ha i requisiti.

Il Prof. Sanna Passino propone anche un'eventuale autocertificazione da parte dello studente, in modo da renderlo responsabile di eventuali dichiarazioni mendaci.

Interviene il Prof. Moniello esprimendo grosse perplessità su questa iniziativa. A suo giudizio, infatti, questa non è una soluzione al problema di fondo che è quello di ridurre la permanenza dello studente. Se il nostro impegno deve essere volto ad evitare che lo studente si attardi troppo, l'inserimento di blocchi non aiuta, anzi può solo ostacolare il percorso. A suo giudizio, mentre nel tirocinio si sta andando verso una totale apertura, proprio per velocizzare il percorso, qui si va in senso opposto.

Interviene il Prof. Rocca, dando in parte ragione al Prof. Moniello sul fatto che l'inserimento di blocchi all'iscrizione potrebbe allungare il percorso dello studente, ma allo stesso tempo, costringere uno studente che ha già accumulato un certo ritardo, a iscriversi ripetente, potrebbe ritardare la sua identificazione come fuori corso, dandogli modo di rimediare al ritardo, e potrebbe essere di indubbio beneficio per noi nel momento che in questo modo potrebbe recuperare

abbastanza per non diventare effettivamente fuori corso, o almeno per non esserlo a lungo, ma risolvere più rapidamente la sua situazione.

Prende la parola il Prof. Sanna Passino, che invita a vedere in positivo i differenti approcci. “Sappiamo infatti, afferma il Prof. Sanna Passino, che al I anno i problemi sono abbastanza limitati e sappiamo anche che il vero problema, contro il quale si scontrano tutti gli studenti, è il III anno. Quindi, frenando il passaggio tra il II e il III anno e tra il III e il IV anno, non si sta bloccando lo studente, ma gli si sta dando l’opportunità di tenere il passo, completando il percorso e permettendogli di affrontare i IV anno senza debiti accumulati e con maggiore competenza e sicurezza. Sappiamo di essere di fronte ad un percorso piramidale, in cui la vetta è costituita dal III anno; in questo modo si smussano le difficoltà e si agevola l’intero percorso. Anche questo fa parte del monitoraggio e delle azioni che si possono intraprendere per superare le difficoltà: rendere il percorso il più costruttivo possibile. In questa ottica le lezioni devono essere utili, e lo studente deve avere vantaggio nel seguirle, non sentirsi oppresso.”

Interviene la Prof.ssa Zedda precisando che “questi blocchi aiutano e non penalizzano lo studente che arriva in ritardo, e questo ritardo inizia spesso dal primo anno. Ad oggi gli iscritti al primo anno sono 20, ma molti di loro hanno già perso oltre un mese di lezioni. Questo ritardo si accumula sempre di più; gli studenti, iscrivendosi come ripetenti, hanno il tempo di recuperare.”

Prende la parola il Prof. Garippa, chiedendosi come mai, allora se il ritardo inizia già dal primo anno non si prendono provvedimenti in questa fase, senza aspettare il terzo. Si chiede, inoltre, con quali criteri sono stati scelti gli esami menzionati nella proposta come migliori indicatori della situazione.

Interviene il Prof. Farina, precisando che il numero effettivo degli studenti che non dovessero avere i requisiti richiesti a suo giudizio è molto limitato, precisando che se uno studente dovesse trovarsi con un numero di CFU inferiori a quelli previsti per l’iscrizione al 2° o 3° anno significherebbe che il ritardo accumulato, sarebbe gravissimo e quindi avrebbe senso che si fermasse per recuperare. “Il problema del ritardo, precisa il Prof. Farina, è multifattoriale. Sicuramente una grossa responsabilità deriva, nel corso del primo semestre del primo anno, dai ritardi delle segreterie nel reclutare gli studenti che rientrano nel numero chiuso”. All’inizio del suo corso, erano iscritti un numero bassissimo di studenti (7 o 8); ad oggi, a circa due mesi dall’inizio delle lezioni, sono appena 20, quindi un numero ancora fortemente ridotto rispetto al numero definitivo. Per ovviare, almeno in parte, a questo primo ritardo, di cui gli studenti non hanno alcuna colpa, si potrebbe pensare di fare slittare l’inizio dei corsi del primo anno di qualche settimana (anche fino al 1° dicembre se necessario), di modo da consentire agli studenti contattati in ritardo di non aver perso tutto il corso.

Il Presidente considera molto valida la proposta del Prof. Farina, anche se per poter metter in atto uno slittamento ci si dovrebbe prima assicurare della disponibilità di tutti i docenti che hanno insegnamenti nel primo semestre del primo anno.

Il Prof. Garippa ricorda che lo scorso anno, ci sono state prime immatricolazioni di studenti fino al mese di marzo, il che è assurdo e dannoso per lo studente. A suo parere, però, non si può caricare sulle spalle dello studente un peso eccessivo di lezioni che, per poter iniziare in ritardo, dovrebbero essere condensate in un lasso di tempo più breve. La responsabilità di questo ritardo è delle segreterie e delle liste Nazionali, e non dello studente, che ne pagherebbe il prezzo con un carico didattico esagerato e la conseguente difficoltà a seguire.

Secondo il Prof. Cuccuru, la proposta della Commissione Paritetica e quella del Prof. Farina emersa nella presente discussione, nascono dall'esigenza di trovare possibili soluzioni all'interno di una situazione che nasce già anomala, e come tale rende difficile qualsiasi approccio. Come già ricordato dal Prof. Sanna Passino, infatti, precisa il Prof. Cuccuru, "sappiamo che lo studente comincia ad accumulare un ritardo già dal primo semestre del primo anno, per motivi che esulano dalle sue responsabilità, e sappiamo altrettanto bene che il vero ostacolo è rappresentato dal terzo anno. Bloccarli al primo anno sarebbe impensabile, perché in quel caso sarebbe un aggravio del problema; al contrario, rallentare l'ingresso al terzo anno aspettando di avere un bagaglio idoneo ad affrontarlo, potrebbe essere utile, invece, perché si è dato tutto il primo e secondo anno di tempo per recuperare il primo ritardo. Gli esami individuati come indispensabili per le iscrizioni al 3° e 4° anno sono stati indicati dagli studenti, e tutta la proposta proviene dagli studenti, che sentono l'urgenza di appianare le difficoltà del terzo anno. Il blocco non colpirà a tappeto, sarà attivo solo per quegli studenti che risultando "pesantemente" indietro, diventerebbero in breve tempo dei fuori corso cronici, come ancora ne esistono nel nostro corso, nonostante nelle ultime sessioni se ne siano laureati un discreto numero".

La Prof.ssa Zedda, ritiene che un possibile slittamento dell'inizio dei corsi del primo anno al 1° dicembre probabilmente sarebbe eccessivo, ma ritiene la proposta sicuramente interessante e sulla quale riflettere per trovare la soluzione migliore. Per esempio, conclude la Prof. Zedda, si potrebbe far iniziare nei tempi giusti i corsi di quelle materie che lo studente può anche affrontare da solo, e ritardare quelli più impegnativi e identificativi del percorso di Veterinaria.

Secondo il Prof. Rocca l'attuale ordinamento 270, rispetto ai precedenti è già molto migliorato. Prima molti studenti davano l'esame di Patologia Generale al IV anno, il che era molto grave ed era sicuramente sintomo di un ritardo eccessivo, adesso succede molto raramente, e tutti gli studenti sono in generale molto più avanti rispetto al passato.

Anche secondo il Prof. Cuccuru la situazione dei 270 è decisamente migliore rispetto ai 509. Nella sessione di Laurea di settembre ci sono stati diversi 270, che quindi si sono laureati regolari e attualmente siamo arrivati ad una percentuale di circa il 70% di studenti in corso, il che indica come le diverse modifiche apportate in questi anni nel Corso di Laurea vadano nella giusta direzione giusta. Con il nostro ristretto numero di studenti iscritti ogni anno, ovviamente anche 4 o 5 studenti

risultano avere percentualmente un peso notevole, ma in generale si può affermare la situazione risulta di molto migliorata rispetto al passato.

Non essendoci altri interventi il Presidente mette a votazione la proposta della Commissione di Programmazione, che viene approvata con la maggioranza dei presenti favorevoli, il voto contrario del Prof. Moniello e l'astensione del Prof. Garippa.

5) Modifica Regolamento Didattico

Il Presidente chiede ai presenti se ci sia qualche osservazione in merito alle modifiche apportate al Regolamento Didattico.

Interviene il Dott. Pazzola, suggerendo alcune modificazioni come di seguito riportato:

- Nell'Art. 4, punto 1, lettera a) si legge: *“Il Consiglio, a maggioranza semplice, può deliberare, ove lo ritenga opportuno, il cambiamento della sequenza dei punti all'ordine del giorno da trattare nella seduta e, all'unanimità degli aventi diritto, l'inserimento di nuovi punti.”* Il Dott. Pazzola chiede se sia cosa lecita e diversi Professori assicurano che è sempre così in tutte le riunioni, a tutti i livelli.

- Relativamente alla sezione **“Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati (Decreti sulle Classi, Art. 3, comma 7)** dove si legge che la figura professionale che si intende formare potrà svolgere attività specialistica nell'ambito del Servizio Sanitario Nazionale: AUSL e IZS, il Dott. Pazzola, chiede se non sia necessario inserire che tale attività è vincolata dall'acquisizione della Specializzazione.

Il Prof. Cuccuru risponde dicendo che attualmente esiste la possibilità che la Scuola di Specializzazione non sia più indispensabile per l'accesso alla AUSL e all'IZS, di conseguenza si è deciso di inserire la frase summenzionata.

Interviene il Prof. Garippa, dichiarandosi non d'accordo alla totale assenza di obbligatorietà alle lezioni teoriche prevista dal Regolamento Didattico e proponendo di inserire almeno una percentuale di frequenza obbligatoria.

Dopo una breve discussione sulla difficoltà in questo preciso momento di definire il numero esatto di ore minime obbligatorie, si conviene all'unanimità di proporre la discussione in sede di Commissione Paritetica, per una eventuale modifica successiva al Regolamento Didattico, che viene per il momento approvato nella sua forma attuale.

6) Modifica Regolamento del Tirocinio

Il Presidente chiede ai presenti se ci sia qualche osservazione in merito alle modifiche apportate al Regolamento del Tirocinio.

Interviene il Dott. Pazzola, dichiarandosi contrario, come più volte da lui stesso ribadito, all'approvazione di uno specifico passaggio inserito al punto 2 del suddetto Regolamento. Precisamente la terza frase dell'Art. 2 – Organizzazione generale del Tirocinio così recita: “ *Per le parti di tirocinio programmate presso enti convenzionati, i referenti delle attività formative si avvarranno di tutor, preferibilmente medici veterinari, dipendenti dell'ente ospitante.* “ Il Dott. Pazzola, ritiene, a riguardo, che il tutor responsabile del giudizio sul tirocinante debba essere obbligatoriamente un medico veterinario, e non solo “preferibilmente” come scritto nel Regolamento. Propone, pertanto, di togliere l'avverbio su specificato.

Interviene il Prof. Sanna Passino, per il quale il problema è più formale che reale. A suo giudizio, infatti, imporre l'obbligatorietà potrebbe diventare un problema, in quanto nel caso la figura del veterinario non fosse presente nella struttura prescelta, lo studente sarebbe impossibilitato a svolgervi il tirocinio. A suo parere, dunque il termine “preferibilmente” lascia aperta più possibilità di azione allo studente, che potrebbe, altrimenti, essere vincolato nello svolgimento del tirocinio.

Anche il Dott. Scarano si dice favorevole con la visione del Prof. Sanna Passino, portando l'esempio proprio di quanto avviene nel tirocinio di Ispezione e Controllo delle Derrate di Origine Animale I e II. In alcune aziende, come ad esempio i caseifici, il tutor, che può anche non essere veterinario, non scrive direttamente il giudizio sul libretto del tirocinante ma invia il suo giudizio scritto e in busta chiusa, al responsabile d'area (che è veterinario), e sarà questo a firmare, dopo aver preso visione del giudizio. Togliere il “preferibilmente” impone di non poter svolgere il tirocinio nelle strutture dove il veterinario non c'è, perché non è previsto come figura. Il problema evidenziato dal Dott. Pazzola è giusto ed avendolo fatto emergere anche in passato, loro come settore si sono organizzati come specificato sopra, proprio per ovviare il problema.

Il Dott. Pazzola concorda sulla soluzione adottata e si dice favorevole.

Il Regolamento del Tirocinio viene approvato all'unanimità.

7) Modifica Regolamento materie a scelta dello Studente.

Il Presidente chiede ai presenti se ci sia qualche osservazione in merito alle modifiche apportate al Regolamento sulle materie a scelta dello studente. Non essendoci osservazioni il suddetto Regolamento viene approvato all'unanimità.

9) Varie ed eventuali

Il Presidente chiede se vi siano altri argomenti da portare all'attenzione dei presenti per il presente punto all'ordine del giorno.

Il Prof. Sanna Passino ricorda ai docenti l'importanza, per chi ancora non l'avesse fatto, di pubblicare on-line la calendarizzazione delle lezioni teoriche, così come richiesto dagli studenti.

Esauriti i punti all'ordine del giorno, il Presidente dichiara chiusi i lavori alle ore 13:00.
Del che si è redatto il presente verbale che si compone di pagine, allegati esclusi.
Letto e sottoscritto.

IL SEGRETARIO

(Dott.ssa Maria Consuelo Mura)

IL PRESIDENTE

(Prof. Cesare Cuccuru)